



TRIBUNALE DI LECCE

SEZIONE COMMERCIALE

PROC. N. 150/2017

G.D. Dott.ssa Perrone Maria Gabriella

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

La sottoscritta Avv. Stefania Massi con studio in Lecce (LE) alla Via Orsini del Balzo n. 14 Cell. 3292092280 P.E.C. avv.stefania.massi@pec.it e-mail stefania_massi@alice.it nominato Professionista Delegato (referente della procedura) dal Tribunale di Lecce con ordinanza del 02/04/2024

AVVISA CHE

Presso la sala aste telematiche gestita da OXANET.IT S.p.A. Lecce, tramite la società OXANET.IT S.p.A. quale gestore della vendita telematica, società iscritta nel registro n. 11 dei gestori della vendita telematica con il sito portale www.garatelematica.it, il giorno 30/01/2025 **alle ore 10,00**, avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la procedura di VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA e terminerà il quinto giorno successivo non festivo (06/02/2025) nel medesimo orario in cui è iniziata,

dei seguenti beni:

LOTTO 1

Piena proprietà per la quota 1000/1000 di un laboratorio , sito in Tuglie al corso Cesare Vergine n.29; l'immobile si sviluppa su due piani, piano interrato e piano terra ed ha una piccola pertinenza scoperta verso la strada.

Il laboratorio si sviluppa su due livelli, piano interrato e piano terra. Ha accesso dal civ. 29 di corso Cesare Vergine attraverso un piccolo scoperto di pertinenza; quest'ultimo si estende, al momento, anche sulla limitrofa p.lla 199 (Lotto n.7).

Altra pertinenza scoperta, a nord, è comune all'abitazione collocata al piano superiore, costituente il successivo Lotto2.

Il piano terra. si compone di due ampi locali, che si sviluppano prevalentemente in direzione longitudinale da est verso ovest: quello più grande, a forma di "L" rovesciata, ha copertura con solaio latero - cementizio nella parte verso la strada e altezza netta interna di circa mt.3,55 circa, mentre, per la restante consistenza, è coperto con pannelli di lamiera grecata zincata. Questi ultimi poggiano su travetti in ferro e sui muri perimetrali, con pendenza da est verso ovest e altezza netta interna variabile da mt.3,90 e mt. 3,20 circa. L'estrema porzione della base della "L", sul retro, è separata da una saracinesca in ferro dal resto dell'ambiente; è parzialmente aperta sulla parete del lato

ovest e coperta con pannelli termoisolanti. Il pavimento è in battuto di cemento, le pareti intonacate, l'impianto elettrico esterno in canaline di plastica, i corpi illuminanti al neon.

Il secondo locale, disposto parallelamente al primo, è interamente coperto con un solaio piano di tipo tradizionale con altezza netta interna di mt.3,55 circa e, sul lato nord, dà accesso ai due vani dei servizi igienici. Ha il pavimento di mattoni di graniglia di marmo e cemento 30x30 cm. e rifiniture di tipo essenziale, con infissi esterni in ferro; l'impianto elettrico è sempre esterno.

Da questo locale, attraverso un'unica scala, si accede al piano interrato, che si compone di due vani; quello più grande ospita l'ufficio della ditta, ha il pavimento in mattoni di graniglia e cemento 30x30, impianto elettrico esterno con corpi illuminanti al neon, altezza netta interna di circa 2,20 mt. ed areazione solo attraverso una piccola presa d'aria sulla parete nord che lo mette in comunicazione con l'ambiente sovrastante. Una botola, sul soffitto consente il passaggio di materiale direttamente dal vano superiore, nella parte coperta con la lamiera zincata.

Il vano più piccolo è chiuso da una porta, ha il pavimento in battuto di cemento ed è utilizzato come piccolo deposito.

La consistenza complessiva del piano terra è di circa mq.278 lordi, quella del piano interrato di circa mq.80, sempre al lordo dei muri.

L'immobile è intestato

Identificato in catasto fabbricati di Tuglie come segue:

- **foglio 1 p.lla 198 sub. 8**, corso Cesare Vergine piano T., categoria C/3 di 2^a classe, consistenza 96 mq., superficie catastale totale **111** mq., rendita euro 175,53;

- **foglio 1 p.lla 292 sub.9**, corso Cesare Vergine piano T., categ. C/3 di 2^a classe, consistenza 145 mq., superficie catastale totale mq.**167**, rendita euro 262,10;

- **foglio 1 p.lla 292 sub.10**, corso C. Vergine piano S1, categ. C/2 di 2^a classe consistenza **75** mq., superficie catastale totale **99** mq., rendita euro 89,09

CONFORMITA' URBANISTICO – EDILIZIA:

Lo stato dei luoghi è sostanzialmente conforme a quello riportato nel progetto redatto dall' , oggetto della Concessione ad edificare n. del , eccezion fatta per la copertura dello scoperto retrostante con pannelli di lamiera coibentati.

Tale difformità può essere sanata con la loro facile rimozione. Nell'apprezzamento del cespite costituente il lotto questa pertinenza, estesa 22 mq. circa, è stata ragguagliata al 50%, così come lo scoperto antistante verso la strada.

Destinazione urbanistica:

Secondo il P.R.G. approvato dalla Regione Puglia con Delibera della G.R. n. e successive Varianti n. approvata con Delibera Consiliare n. del 2 adottata con Delibera Consiliare n. in corso di approvazione definitiva, l'immobile ricade in zona B2 residenziale di

completamento, che prevede un i.f.f. di 3 mc./mq., altezza max degli edifici di 8,50 mt. e un max di 2 piani compreso il p.t.

CONFORMITA' CATASTALE:

Lo stato dei luoghi è sostanzialmente conforme alle planimetrie catastali in atti.

PRATICHE EDILIZIE

Concessione edilizia n. del , concessione edilizia n. del e concessione edilizia n. del ; autorizzazione di abitabilità o d'uso prot.

STATO DI OCCUPAZIONE: Al momento del sopralluogo, l'immobile risulta occupato

LA VENDITA DEI LOTTI 1, 2 e 7 E' DISPOSTA IN VIA CONGIUNTA STANTE LA LORO STRETTA CONTIGUITA'.

PREZZO BASE	RILANCIO	CAUZIONE
€. 112.600,00	€. 1.500,00	€. 11.260,00

L'offerta minima ai sensi dell'art. 571 cpc è pari ad €. 84.450,00

Cauzione 10% del prezzo offerto.

LOTTO 2

Piena proprietà per la quota 1000/1000 di un'abitazione sita in Tuglie al corso Cesare Vergine n.31, primo piano, estesa complessivamente circa mq.135 lordi coperti, oltre mq. 84 circa di terrazza a livello esclusiva. Al p.t. l'immobile gode di una pertinenza scoperta comune al laboratorio costituente il lotto 1, di circa mq. 40 (compresa scala esterna e ballatoio), in comunicazione diretta con la strada.

L'abitazione si sviluppa al primo piano e si compone di soggiorno, cucina, due camere da letto ed un piccolo ripostiglio per complessivi circa 135 mq. coperti lordi, oltre mq. 84 circa di terrazza.

L'alloggio si presenta in perfette condizioni di conservazione; la terrazza è protetta per circa 37 mq. da reti ombreggianti portate da strutture in legno lamellare di recente realizzazione. L'altezza netta dei vani è di circa 3 mt.

L'Immobile è intestato

Identificato in catasto fabbricati del Comune di Tuglie come segue:

- **foglio 1 p.lla 198 sub. 7**, corso Cesare Vergine piano 1-T, categoria A/4 di 3^a classe, consistenza 3 vani, superficie catastale totale mq.66, totale escluse le aree scoperte mq.54, rendita euro 106,91; - - foglio 1 **p.lla 292 sub.8**, corso Cesare Vergine piano 1, catg. A/4 di 3^a classe, consistenza 4 vani, superficie catastale totale mq. 85, totale escluse le aree scoperte mq.82, rendita euro 142,54

CONFORMITA' URBANISTICO – EDILIZIA:

Lo stato dei luoghi è sostanzialmente conforme a quello riportato nel progetto redatto dall' , oggetto della Concessione ad edificare n. del , eccezion fatta per la copertura di una porzione di terrazza realizzata con una struttura portante in legno e teli ombreggianti. Essa può essere sanata con un Accertamento di Conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 6.06.2001 n. 380, con una spesa stimata di euro **1.000,00** compresi gli oneri professionali.

Destinazione urbanistica:

Secondo il P.R.G. approvato dalla Regione Puglia con Delibera della G.R. n. del e successive Varianti n. approvata con Delibera Consiliare n. del e n. adottata con Delibera Consiliare n. del in corso di approvazione definitiva, l'immobile ricade in zona B2 residenziale di completamento, che prevede un i.f.f. di 3 mc./mq., altezza max degli edifici di 8,50 mt. e un max di 2 piani compreso il p.t.

CONFORMITA' CATASTALE

Lo stato dei luoghi è sostanzialmente conforme alle planimetrie catastali in atti. La differenza più significativa è rappresentata dalla copertura di una porzione di terrazza con una struttura in legno e teli ombreggianti; essa può essere catastalmente regolarizzata con la presentazione di una denuncia di variazione docfa all'Agenzia delle Entrate- Ufficio Territorio. La spesa è quantificata in euro **500,00** comprensivi degli oneri professionali.

PRATICHE EDILIZIE

Concessione edilizia n. del , concessione edilizia n. e concessione edilizia n. del ; autorizzazione di abitabilità o d'uso prot. del

STATO DI OCCUPAZIONE

Al momento del sopralluogo, l'immobile è risultato occupato

LA VENDITA DEI LOTTI 1, 2 e 7 E' DISPOSTA IN VIA CONGIUNTA STANTE LA LORO STRETTA CONTIGUITA'.

PREZZO BASE	RILANCIO	CAUZIONE
€. 66.500,00	€. 1.500,00	€. 6.650,00

L'offerta minima ai sensi dell'art. 571 cpc è pari ad €. 49.875,00

Cauzione 10% del prezzo offerto.

LOTTO 3

Piena proprietà per la quota 1000/1000 di un'abitazione sita in Tuglie, località Montegrappa, al viale Monte Sabotino n. 21, piano terra e primo, estesa complessivamente circa mq.293,80 lordi commerciali, comprensivi delle pertinenze come più avanti dettagliatamente esposte e ragguagliate.

L'abitazione si sviluppa al piano terra e si compone di cinque vani principali (due camere da letto, tinello, soggiorno e pranzo) oltre all'ingresso, due bagni, angolo cottura, cucina, corridoio di disimpegno e ripostiglio. Un ampio locale, con accesso carrabile da viale Duca d'Aosta (un tempo garage) è ora destinato a vano pluriuso; alle sue spalle un lungo corridoio, coperto con lamiera zincata coibentata, a forma di "L" rovesciata, conduce alla scala a chiocciola in ferro che consente l'accesso alla terrazza. A questo livello vi è la centrale termica: la caldaia del riscaldamento è alimentata a gas metano.

Sui due lati della costruzione prospiciente la strada vi è una terrazza a livello; parte di essa, sul prospetto principale è coperta con una struttura in legno e tegole. La restante parte dell'area di pertinenza è condotta a giardino.

La consistenza complessiva è di circa mq. 204 coperti lordi al p.t. e 15 mq. circa al primo piano.

Intestato a

Identificato in catasto fabbricati di Tuglie come segue:

- **foglio 10 p.lla 57 sub. 3**, via Monte Sabotino sn, piano T-1, categoria A/3 di 3^a classe, consistenza 8 vani, superficie catastale totale mq. 231, totale escluse le aree scoperte mq.188, rendita euro 285,08

CONFORMITA' URBANISTICO EDILIZIA

Lo stato dei luoghi corrisponde sufficientemente a quello riportato nel progetto redatto dal _____, per il quale è stata rilasciata dal comune Concessione edilizia in sanatoria n. del _____.

L'immobile deve quindi considerarsi regolare sotto il profilo edilizio, eccezion fatta per la copertura di una piccola porzione di terrazza sul prospetto verso via Monte Sabotino. Essa è stata realizzata con una struttura portante in legno e tegole e può essere sanata con un Accertamento di conformità ai sensi dell'art.36 del D.P. R. 6.06.2001 n.380, con una spesa stimata di euro **1.000,00**, compresi gli oneri professionali.

Destinazione urbanistica:

Secondo il P.R.G. approvato dalla Regione Puglia con Delibera della G.R. n. del _____ e successive Varianti n. approvata con Delibera Consiliare n. del _____ e n. adottata con Delibera Consiliare n. del _____ in corso di approvazione definitiva, l'immobile ricade in zona B2 residenziale edificata in area di qualificazione, che prevede un i.f.f. di 3 mc./mq., altezza max degli edifici di 7,50 mt. e un max di 2 piani compreso il p.t.

CONFORMITA' CATASTALE:

Lo stato dei luoghi è sostanzialmente conforme alle planimetrie catastali in atti (*Cfr Allegato n.21*). La differenza più significativa è rappresentata dalla copertura di una piccola porzione di terrazza sul prospetto principale con una struttura in legno e tegole; essa può essere catastalmente regolarizzata con la presentazione di una denuncia di variazione doc.fa all'Agencia delle Entrate-Ufficio Territorio. Occorre, inoltre, fare istanza di allineamento della mappa catastale, dove l'immobile in trattazione è rappresentato dalla p.lla 67 (anziché 57 come riportato nei dati censuari) del f°10.

La spesa è quantificata in euro **500,00** comprensivi degli oneri professionali

PRATICHE EDILIZIE

Concessione edilizia in sanatoria n. _____, riguardante l'ampliamento dell'immobile secondo il progetto redatto dal _____

STATO DI OCCUPAZIONE

Al momento del sopralluogo, l'immobile è risultato occupato.

PREZZO BASE	RILANCIO	CAUZIONE
€. 148.300,00	€. 1.500,00	€. 14.830,00

L'offerta minima ai sensi dell'art. 571 cpc è pari ad €. 111.225,00

Cauzione 10% del prezzo offerto.

LOTTO 7

Piena proprietà per la quota 1000/1000 di lotto di terreno in Tuglie, posto in angolo tra il corso Cesare Vergine e via Case Vecchie, di circa mq.69.

Il lotto ha forma triangolare ed è posto in angolo su due strade: Via Case Vecchie e Corso Vergine, da cui ha accesso attraverso un cancello in ferro scorrevole.

È pavimentato in battuto di cemento ed interamente recintato con un muro in conci di cemento vibrato e sovrastante ringhiera in ferro zincato; è esteso circa mq.69 ed è utilizzato come area di pertinenza esterna e deposito di materiale dal laboratorio

Destinazione urbanistica:

Secondo il P.R.G. approvato dalla Regione Puglia con Delibera della G.R. n. del e successive Varianti approvata con Delibera Consiliare n. del e n. adottata con Delibera Consiliare n. del in corso di approvazione definitiva, il suolo ricade in zona B2 residenziale di completamento; in essa si prevede un i.f.f. di 3 mc./mq., altezza max degli edifici di 8,50 mt. e un max di 2 piani compreso il p.t. intestato a

Identificato nel n.c.t. di Tuglie come segue:

- **folio 1 p.III 199**, uliveto di 3^a classe, superficie are 00 ca 69, r.d. euro 0,14, r.a. euro 0,16.

CONFORMITA' URBANISTICO EDILIZIA

Nessuna difformità.

CONFORMITA' CATASTALE

Lo stato dei luoghi (area urbana) non è conforme alla coltura catastale in atti. Occorre, quindi, presentare all'Agenzia delle Entrate-Ufficio Territorio di Lecce una denuncia doc.fa per censire il lotto come area urbana nel catasto fabbricati. Spesa calcolata in euro 500,00 comprensiva degli oneri professionali.

PRATICHE EDILIZIE

Nessuna.

STATO DI POSSESSO: Al momento del sopralluogo, il terreno è risultato nella disponibilità ed utilizzato come **area esterna pertinenziale del laboratorio descritto al Lotto 1.**

LA VENDITA DEI LOTTI 1, 2 e 7 E' DISPOSTA IN VIA CONGIUNTA STANTE LA LORO STRETTA CONTIGUITA'.

PREZZO BASE	RILANCIO	CAUZIONE
€. 6.300,00	€. 1.000,00	€. 630,00

L'offerta minima ai sensi dell'art. 571 cpc è pari ad €. 4.725,00

Cauzione 10% del prezzo offerto.

LOTTO 8

Proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno agricolo in Tuglie, contrada Raona di circa mq.5.194, incolto, con qualche albero e due trulli di grosse dimensioni in mediocre stato di conservazione.

Il terreno è ubicato in Contrada Raona e si presenta incolto, con qualche albero in pessime condizioni di vegetazione; all'interno del fondo vi sono due trulli di grosse dimensioni in mediocre stato di conservazione. Ha accesso comodo da una strada vicinale asfaltata, che si innesta sulla provinciale Tuglie-Neviano all'altezza dello stadio, alla periferia di Tuglie. Il lotto confinante ad ovest è edificato; sul lato opposto un ampio appezzamento di forma rettangolare è di proprietà del comune, che lo ha attrezzato a parco pubblico e pista ciclabile. È esteso catastalmente 5.194 mq.

Destinazione urbanistica:

Secondo il P.R.G. approvato dalla Regione Puglia con Delibera della G.R. n. del e successive Varianti n. approvata con Delibera Consiliare n. del e n. adottata con Delibera Consiliare n. del in corso di approvazione definitiva, il terreno ricade in zona E2 agricola generica; in essa si prevede un i.f.f. di 0.03 mc./mq.(0.06 per insediamenti agricoli produttivi). Lotto minimo previsto 3.000 mq. per la costruzione di un'abitazione o di un'azienda agricola.

Nel P.P.T.R. approvato con Deliberazione della G.R: n. (BURP n. del) ricade nel contesto denominato "Paesaggi rurali".

Intestato a

Identificato nel N.C.T di Tuglie come segue:

- **foglio 12 p.lla 181**, uliveto di 4^a classe, superficie are 51 ca 94, rendita euro 5,10, r.a. euro 5,36

CONFORMITA' URBANISTICO EDILIZIA

Nessuna difformità.

CONFORMITA' CATASTALE

La qualità in atti può ritenersi conforme alla coltura reale (uliveto).

PRATICHE EDILIZIE

Nessuna.

1. STATO DI POSSESSO:

Come riferito durante il sopralluogo l'appezzamento di terreno sarebbe nella disponibilità

PREZZO BASE	RILANCIO	CAUZIONE
€. 30.900,00	€. 1.500,00	€. 3.090,00

L'offerta minima ai sensi dell'art. 571 cpc è pari ad €. 23.175,00

Cauzione 10% del prezzo offerto.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

I predetti beni sono meglio descritti nella relazione di stima a firma del perito Ing. Evaldo Durante che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

D E T E R M I N A

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica con le modalità indicate, entro le ore 12.00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell'avviso di vendita telematica, ovvero entro le ore 12,00 del giorno 23/01/2025 inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
- **ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 cpc, onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;**
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26/02/2015, nonché dall'ordinanza di vendita pubblicata unitamente al presente avviso sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, all'indirizzo www.oxanet.it e www.fallcoaste.it, nonché all'indirizzo del Gestore designato per la vendita.

Le suddette modalità comunque, per comodità, si riportano:

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELL'OFFERTA
"TELEMATICA" :

- 1) L'offerta di acquisto potrà essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia reperibile attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato;
- 2) Il modulo web dispone di una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria, in particolare:
 - a) i dati del presentatore (dati anagrafici – cognome, nome, luogo e data di nascita, CF o P.IVA-, quelli di residenza e di domicilio);
se l'offerente risiede fuori dal territorio nazionale o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 d.m. 26.02.2015;
 - b) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile;

c) i dati dell'offerente (se diverso dal presentatore) e relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di legale tutore), dati anagrafici, e contatti;

- Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, allegandola all'offerta.

- Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

- Se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta (salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica) dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

- Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica o comunque un ente non personificato) dovrà essere allegato certificato del Registro delle Imprese da cui risultino i poteri rappresentativi ovvero la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

-L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., munito di procura notarile. L'offerente dovrà, altresì, dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni, (salva la facoltà di depositarli successivamente alla aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma 7°, del D.M. 227/2015);

d) i dati relativi del bene: ufficio giudiziario e numero di ruolo generale della procedura, il numero o altro dato identificativo del lotto, la descrizione del bene;

e) l'indicazione del prezzo offerto e il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione e dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

f) la dichiarazione espressa di aver preso visione dei documenti di vendita pubblicati e di accettare il regolamento di partecipazione.

3) Le offerte di acquisto, da intendersi sempre irrevocabili per almeno 120 giorni, salvo i casi previsti dall'art. 571 co. 3 c.p.c., dovranno essere depositate con le modalità indicate, entro le ore 12.00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente

a quello fissato nell'avviso di vendita telematica, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertaapvp.dgsia@giustiziacert.it**.

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, comma 1, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta va formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo del professionista delegato che lo stesso avrà cura di comunicare nell'avviso di vendita.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, comma 1, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

4) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

5). L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

6) Ai sensi dell'art. 571 comma 1 c.p.c., ognuno, tranne il debitore, è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale, o di presentatore ex art. 12, comma 5, D. M. 32/2015.

7) Si precisa che, in ogni caso, ai fini della validità dell'offerta, non verranno considerate efficaci:

- a) le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a 120 giorni;
- b) le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità precisate;
- c) le offerte pervenute oltre il termine fissato;
- d) le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita;

8) All'offerta dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità:

- una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e del presentatore qualora non coincida con l'offerente;

- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge o la dichiarazione ex art. 179 cc qualora si debba escludere l'acquisto dalla comunione (in ogni caso è fatta salva la facoltà del deposito successivo di tale documentazione e dell'estratto dell'atto di matrimonio, anche per gli offerenti in regime di separazione dei beni, all'esito dell'aggiudicazione e prima delle operazioni di trasferimento);
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia dei documenti (ad esempio, certificato del registro delle imprese, procura, atto di nomina, delibera dei soci, ecc...) dal quale risultino i poteri e la legittimazione ad agire nell'interesse della persona giuridica;
- se l'offerta sia formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
- quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare quello rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale. In ogni caso, deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE: esclusivamente con bonifico sul conto corrente intestato al gestore OXANET.IT S.p.A. le cui coordinate sono: IBAN **IT IT49H0103079651000011677227** con unica causale "ASTA"; la cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, dovrà essere accreditata entro le ore 12,00 del giorno precedente il termine ultimo per la presentazione dell'offerta, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito (esclusi sabato, domenica e festivi);

IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA: salvo quanto previsto dall'art. 571 cpc, l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA: le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte dal professionista delegato solo nella data e nell'ora dell'udienza di vendita telematica indicata. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, per cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore designato accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta;

qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà termine il quinto giorno successivo a quello in cui il professionista ha dato inizio alla gara, nel medesimo orario in cui è iniziata la gara; nel computo dei cinque giorni non si computeranno i sabati, le domeniche e le altre festività secondo il calendario nazionale;

durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione; all'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata;

TERMINI PER IL SALDO PREZZO: in caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (non soggetto a sospensione nel periodo feriale) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario, che non potrà in nessun caso essere superiore a 120 giorni;

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè l'avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della [procura](#)

speciale notarile rilasciata in data non successiva alla vendita stessa ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO:

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei **tre** giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

**DISCIPLINA RELATIVA AL PAGAMENTO
DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI**

Il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione (non soggetto a sospensione nel periodo feriale); entro il medesimo termine dovrà essere versato, oltre al prezzo, un fondo spese dovuto per pagamento delle spese connesse al decreto di trasferimento ivi compreso il 50% del compenso spettante al P.D. per le operazioni relative al Decreto di Trasferimento della proprietà nonché le relative spese generali, solo all'esito di tali adempimenti sarà emesso il Decreto di Trasferimento;

non è assolutamente consentita la rateizzazione del saldo prezzo;

qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16/07/1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21/01/1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 10/09/1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo del prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art. 2855 c.c., così come individuata dal delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata con le modalità sopra indicate; l'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare se possibile nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere

erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione “*rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota*”. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura; le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo. Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione;

nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.Lgs. 21/11/2007, n. 231.

Per ogni altro obbligo ed adempimento si rimanda a quanto previsto dall'ordinanza di vendita.

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

Le formalità pubblicitarie previste sono le seguenti, a cura dal professionista delegato:

La pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ove saranno presenti l'ordinanza di vendita, l'avviso di vendita, copia della perizia, le planimetrie e congrua documentazione fotografica. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 60 giorni prima della data finale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto;

i siti ulteriori, individuati per la pubblicità ex art.490 co.2 c.p.c., in cui la stessa documentazione è reperibile, sono: www.oxanet.it , www.fallcoaste.it , www.astegiudiziarie.it e all'indirizzo web del gestore designato per la vendita;

è stata disposta dal Giudice altresì la pubblicazione di un estratto sul quotidiano [Tuttomercato](#) e sul mensile [Vendite giudiziarie](#) e siti web correlati;

RENDE NOTO

che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al DPR 06/06/2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della L. n. 47 del 28/02/1985 come integrato e modificato dall'art. 46 del DPR 06/06/2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;

che, qualora l'aggiudicatario non lo esenti e presenti apposita istanza, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione;

che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;

che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode in epigrafe indicato a chiunque vi abbia interesse.

AVVERTE

che in base a quanto disposto dall'art. 624-*bis* cpc, il Giudice dell'esecuzione può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto, o fino a quindici giorni prima dell'incanto;

che, in base a quanto disposto dall'art.161-*bis* disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli artt. 571 e 580 c.p.c.;

che qualora non venga versata al delegato la somma per il pagamento del contributo per la pubblicazione sul Portale delle vendite pubbliche (ovvero non gli sia fornita la prova del pagamento diretto nei termini sopra indicati) e la pubblicazione non abbia a causa di ciò luogo, il giudice dichiarerà, ai sensi dell'art. 631-*bis* c.p.c., l'estinzione del processo;

che, avvenuta la aggiudicazione o la assegnazione, il custode inizierà ovvero continuerà le operazioni di liberazione del bene pignorato, salvo esenzione da parte dei legittimati;

che la partecipazione alla vendita implica:

la lettura integrale della relazione di stima o dei relativi allegati presenti nel web;

l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso di vendita e nell'ordinanza di vendita;

la dispensa degli organi della procedura del rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica

INFORMA

- *l'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560 co. 6 cpc come modificato dalla L. n. 8 del 28/02/2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura";*
- che gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dal Custode
- Delegato, mentre per la compilazione ed il deposito della offerta dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale;
- per la visione dei beni immobili le richieste dovranno essere inoltrate utilizzando il portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> o altro mezzo equipollente.

Lecce, lì 19/11/2024

Il Professionista Delegato
Avv. Stefania Massi